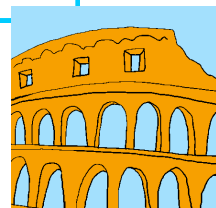




22 giugno 2013

MANIFESTAZIONE NAZIONALE a ROMA



*La crisi del nostro Paese è sempre più drammatica: si riduce l'apparato produttivo, aumenta la disoccupazione e perdura l'assenza di investimenti. CGIL CISL e UIL ritengono perciò urgente che il tema del lavoro torni al centro delle scelte politiche in grado di produrre provvedimenti urgenti per aprire una nuova fase economica del paese.. **Queste le PRIORITA'**:*

EMERGENZE LAVORO.

Risolvere le emergenze

che alimentano la disoccupazione rifinanziando la Cig in deroga e completando la salvaguardia degli esodati.

TASSE

Ridurre le tasse ai lavoratori dipendenti e ai pensionati;

ridurle anche alle imprese che assumono nel prossimo biennio. A questo scopo vanno destinate risorse derivate dalla lotta all'evasione fiscale, reato di cui va sancita la natura penale.

ANTICRISI

Rilanciare politiche anticrisi, ad esempio

dando la possibilità ai Comuni che hanno risorse di fare investimenti e di avviare i cantieri già deliberati, fuori dal patto di stabilità. Il provvedimento per il pagamento dei crediti alle imprese è un primo segnale positivo.

PUBBL.AMMINISTRAZIONE

Ammodernare e semplificare la P.A. non con i tagli lineari, ma con la riorganizzazione e l'efficacia del suo funzionamento, eliminando la sovrapposizione di norme e riducendo le formalità burocratiche.

CRESCITA

Sostenere la crescita con investimenti nella

scuola pubblica, nell'università, nella ricerca pubblica e privata e nell'innovazione.

COSTI DELLA POLITICA

Ridurre i costi

della politica. Da un lato, riordinando e semplificando l'assetto istituzionale ed amministrativo del Paese, dall'altro tagliando con decisione sprechi e privilegi che sono incompatibili con la efficienza e la buona amministrazione.

INDUSTRIA

Definire una politica industriale che rilanci le

produzioni, valorizzando le imprese che investono in innovazione e ricerca, che salvaguardano l'occupazione e le competenze, che creano buona occupazione,

WELFARE

Riorganizzare il welfare con strumenti di contrasto

alla povertà e il finanziamento della non autosufficienza; la proroga per i contratti precari della Pubblica Amministrazione e della Scuola in scadenza, una riforma dell'Imu che esoneri solo i possessori di un'unica abitazione, con un tetto riferito al valore dell'immobile.

CGIL CISL UIL sostengono queste rivendicazioni con manifestazioni regionali (in Veneto il 1 giugno a Vicenza), che approderanno il 22 giugno in una grande manifestazione nazionale a Roma